



Aziende e Uffici



Maria Francesca Conti
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
IMPERIA



ATTIVITA' 71/A



Aziende ed uffici
con oltre 300 e fino a 500 persone presenti

SCIA



asseverazione

articolo 4
comma 1
d.P.R.
151/2011

D.M. 22 febbraio 2006,
"Approvazione della regola tecnica di
prevenzione incendi per la progettazione, la
costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali
destinati ad uffici."



M. Francesca Conti
Vigili del Fuoco
IMPERIA

71/A



M. Francesca Conti
Vigili del Fuoco
IMPERIA

Titolo normativo integrativo misure minime di prevenzione incendi da applicarsi alle attività esistenti da 301 A 500 persone presenti



Titolo IV e d.m. 10 marzo 1998 - obiettivi:

- garantire l'esodo degli occupanti;
- ridurre le cause di innesco e propagazione;
- salvaguardare l'impianto strutturale esistente;
- compensare con le misure di protezione attiva i rischi aggiuntivi derivanti dall'impossibilità realizzativa di adeguamenti strutturali.



Fino all'emanazione della norma l'asseverazione delle attività 71 A esistenti dovrà fondarsi sul titolo IV della regola tecnica

Cosa cambia



- 5.** caratteristiche costruttive
- 6** misure per l'evacuazione in caso di emergenza
- 8** attività accessorie
- 9** servizi tecnologici
- 10** mezzi ed impianti di estinzione degli incendi
- 11** impianti di rivelazione, segnalazione e allarme
- 14** organizzazione e gestione della sicurezza antincendio

5. Caratteristiche costruttive

RESISTENZA AL FUOCO

- piani interrati: R e REI/EI 60
- edifici H antincendi fino a **32** m: R e REI/EI 30
- edifici H antincendi tra **32** e 54 m: R e REI/EI 60
- edifici H antincendi oltre 54 m: R e REI/EI 90

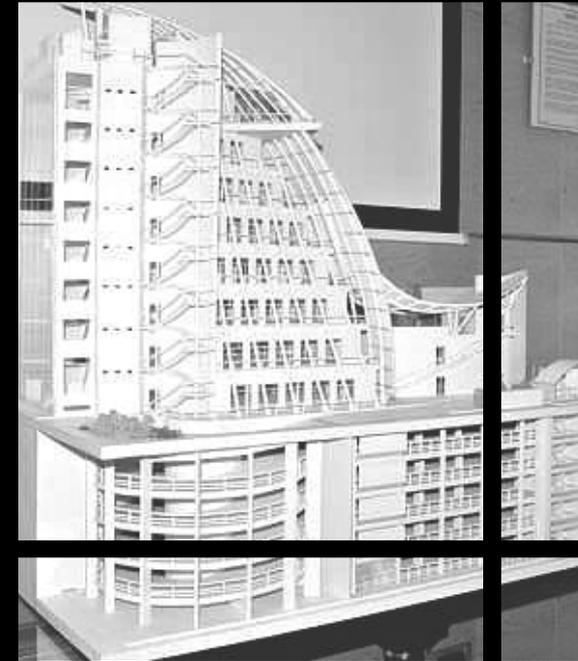
REAZIONE AL FUOCO

Limitatamente agli edifici di altezza superiore a 54 m, i prodotti da costruzione rispondenti al sistema di classificazione europeo (d.m 10 marzo 2005), dovranno essere installati seguendo le prescrizioni e limitazioni già previste dalla regola tecnica (Tit. II).

E' consentito mantenere in essere **arredi e materiali già utilizzati nell'attività** alla data di entrata in vigore della regola tecnica.

COMPARTIMENTAZIONE

Gli edifici devono essere suddivisi in compartimenti, anche su più piani, tali da **separare i piani interrati da quelli fuori terra** rispettando i requisiti di resistenza al fuoco previsti.



6.1 Misure per l'evacuazione in emergenza



M. Francesca Conti
Vigili del Fuoco
IMPERIA



(6.1) Affollamento

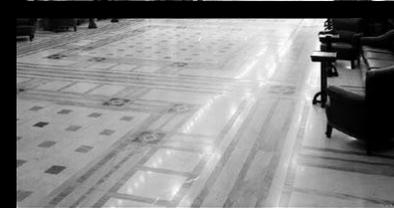
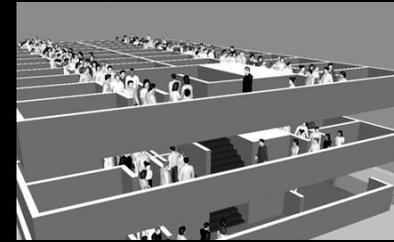
Possibilità, da parte del Responsabile dell'attività, di **dichiarare l'affollamento massimo previsto nell'edificio**, (costituirà una prescrizione di esercizio dell'attività).

(6.2) Capacità di deflusso non superiori a:

- **50** negli edifici di H antincendi fino a **54 m**
- **33** negli edifici di H antincendi oltre **54 m**

(6.3) Organizzazione del sistema di vie di uscita **non è obbligatorio** il rispetto delle prescrizioni relative:

- alla previsione di uno **spazio calmo** ad ogni piano ove hanno accesso persone con ridotte o impedito capacità motorie;
- alla realizzazione di almeno **due uscite** dei singoli piani dell'edificio, ubicate in posizione ragionevolmente contrapposte.



6.2 Misure per l'evacuazione in emergenza



(6.5) larghezza delle vie di uscita, non v'è l'obbligo di essere non inferiore a due moduli. La larghezza si determina dal rapporto tra il massimo affollamento e la capacità di deflusso del piano.

Possibilità di utilizzare, ai fini del deflusso, scale e passaggi aventi **larghezza minima di m 0,90 computati pari ad un modulo ai fini del calcolo del deflusso.** Sono ammessi restringimenti puntuali purché la larghezza minima netta, comprensiva delle tolleranze, sia **non inferiore a 0,80 m**, a condizione che lungo le vie di uscita siano presenti soltanto materiali di classe 0 ad eccezione di eventuali corsie di camminamento centrale, ammesse in classe 1 di reazione al fuoco.

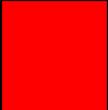
La larghezza complessiva delle uscite di piano deve essere non inferiore a:

$$L \text{ (metri)} = \frac{A}{50} \times 0,60$$

Le aree ove sia prevista la presenza di persone con ridotte o impedito capacità motorie devono essere dotate di vie di uscita congruenti con la normativa in materia.



6.3 Misure per l'evacuazione in emergenza



(6.6) Lunghezza massima del percorso di esodo:

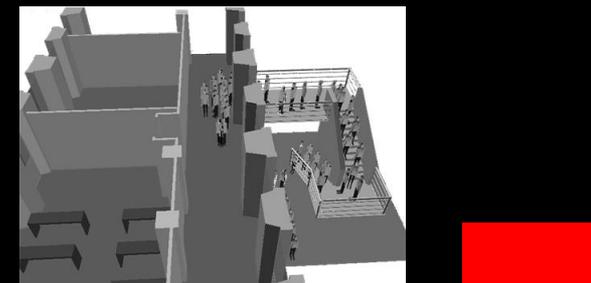
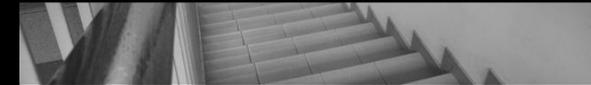
- 60 m fino a raggiungere un luogo sicuro dinamico oppure l'esterno dell'attività;
- 45 m per raggiungere una scala protetta.

(6.8) I vani scala, in funzione dell'altezza antincendi degli edifici, devono essere:

- di tipo protetto: oltre 32 m
- a prova di fumo o esterne: oltre 54 m

E' compatibile derogare alle prescrizioni relative alla verso, al disegno e forma delle rampe, dei gradini sia come numero che come pedata e alzata e dei pianerottoli.

(6.9) Laddove sono previste scale di tipo protetto e/o a prova di fumo è eliminato l'obbligo di protezione con caratteristiche REI/EI dei vani corsa degli impianti di sollevamento e scale mobili.



8. Attività accessorie



Locali con capienza complessiva tra 50 e 100 persone: almeno due uscite, che immettano nel sistema di vie di esodo del piano) di larghezza **non inferiore a 0,80 m.**

locali con capienza inferiore a 50 persone è ammessa una sola uscita, di larghezza pari almeno a **0,80 m.**



Archivi e depositi con superficie fino a **15 mq**
Per il calcolo del carico d'incendio **specifico**, limitato a 30 kg/mq.

Archivi e depositi con superficie fino a **50 mq** e con carico d'incendio **specifico** fino a 60 kg/mq
Possibilità di derogare al requisito di aerazione naturale installando sistemi di estrazione di fumo e calore di tipo meccanico alimentato in emergenza e **incrementabile a sei ricambi orari in caso di emergenza.**

Depositi con carico di incendio **specifico** superiore a 60 kg/mq restano invece invariate le prescrizioni già previste dalla regola tecnica.



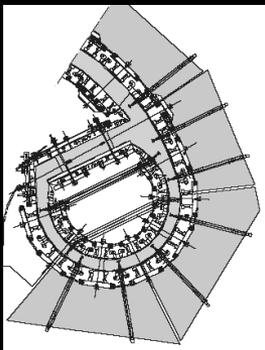
9. Servizi tecnologici

negli impianti di condizionamento e ventilazione è **ammesso l'attraversamento** delle condotte di distribuzione e ripresa aria, di vani scala protetti e vani ascensore.

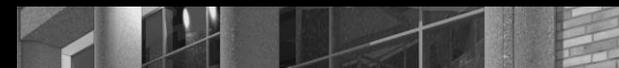
I dispositivi di controllo all'interno delle condotte degli impianti a ricircolo d'aria, a servizio di più compartimenti, potranno non essere dotati di **rivelatori** di fumo che comandino automaticamente l'arresto dei ventilatori e la chiusura delle serrande tagliafuoco.

Impianti elettrici sono invariati fatto salvo l'obbligo di predisposizione di impianti di sicurezza per gli ascensori antincendio e quelli di soccorso .

L'autonomia minima è invariata per ogni impianto tranne **l'illuminazione di sicurezza ridotta a una durata minima di un'ora.**



M. Francesca Conti
Vigili del Fuoco
IMPERIA



10 Mezzi e impianti di estinzione degli incendi



La rete naspi/idranti avrà caratteristiche prestazionali di durata dell'alimentazione definite per la protezione interna dalla norma UNI 10779 con riferimento al **livello di rischio 1**



Il numero e la capacità estinguente degli **estintori** portatili devono rispondere ai criteri stabiliti nell'allegato V al decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998 per le attività a **rischio medio** e ai criteri:

- il numero dei piani;
- la superficie in pianta;
- lo specifico pericolo di incendio



M. Francesca Conti
Vigili del Fuoco
IMPERIA

11 l'impiego come misure compensative degli impianti di rilevazione segnalazione e allarme

installazione in tutte le aree **e in tutti i locali, compresi gli spazi comuni e i percorsi di esodo**

- segnalatori di allarme incendio del tipo a pulsante manuale opportunamente distribuiti ed ubicati, in ogni caso, in prossimità delle uscite;
- impianto fisso di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi in grado di rilevare e segnalare a distanza un principio d'incendio.

La prescrizione non si applica, ai locali corrispondenti ; abitazioni private non pertinenziali, presenti all'interno degli edifici.

Per quanto riguarda le prestazioni, le caratteristiche e i dispositivi dei sistemi di allarme , previsti al punto 12 della regola tecnica è ritenuto di poter **proporre la conformità alla norma UNI 9947:2016** vigente in modo da assicurarne la cogenza ai requisiti.





M. Francesca Conti
Vigili del Fuoco
IMPERIA



GRAZIE
dell'attenzione